

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	05/05/2023	35	TUTTOSPORT	"MILANO IN FINALE UN SUCCESSO DI SQUADRA"	SERIE A1	1
2	05/05/2023	50	TRIBUNA DI TREVISO	CONegliano-MILANO, WOLOSZ RITROVA FOLIE E SYLLA "GRANDI AMICHE, MA QUANDO VOLA IL PALLONE..."	SERIE A1	2
3	05/05/2023	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	IMOCO, C'È MILANO NEL MIRINO "LE PIÙ FORTI ALL'ULTIMO ATTO"	SERIE A1	4
4	05/05/2023	13	CORRIERE FIORENTINO	SCANDICCI, DELUSIONE E ORGOGLIO: "ORA LA CHAMPIONS"	SERIE A1	5
5	05/05/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	FINALE SCUDETTO WOLOSZ CARICA LE PANTERE "SIAMO PRONTE"	SERIE A1	6
6	05/05/2023	44	LA PROVINCIA DI COMO	NEGRETTI VA IN FINALE SCUDETTO CON CONegliano BEATRICE NEGRETTI PALLAVOLO A	SERIE A1	8
7	05/05/2023	39	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, OBIETTIVO TORNARE IN EUROPA	SERIE A1	9
8	05/05/2023	21	CORRIERE DELLO SPORT	PRISMA: ALTRE 100 PAGINE A POCHI GIORNI DALL'UDIENZA	POLITICA DELLO SPORT	10
9	05/05/2023	1,1...	MF	CESSIONE ROMA, GIUGNO DECISIVO	POLITICA DELLO SPORT	11

Data: 05.05.2023 Pag.: 35
Size: 93 cm2 AVE: € 4557.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



A1 FEMMINILE

«Milano in finale Un successo di squadra»

Milano ci riprova. Come un anno fa sfiderà Conegliano per lo scudetto. In campo da domani a Villorba, serie al meglio delle 5 gare. Per provare a superare l'Imoco, i cui precedenti stagionali parlano di tre confronti (due in campionato e uno in Coppa Italia) disputati e vinti dalle venete, la Vero Volley partirà dal suo gioco corale, dal talento delle sue interpreti (Thompson da applausi nei primi due giochi e nel finale di tiebreak di Gara 3) e dalla determinazione vista nelle ultime due partite giocate. Come nel maggio 2022, quando si impose 3-2 in Gara 3 a Novara, la prima squadra femminile del Vero Volley vola nell'ultimo atto della Serie A1 femminile per misurarsi con l'avversario delle ultime finali, quella Prosecco Doc Conegliano

che aveva interrotto il sogno Scudetto la passata stagione e quello della Coppa Italia all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno a fine gennaio. Per la formazione di Marco Gaspari, quindi, un'altra occasione per dare filo da torcere alla squadra campione del mondo in carica e scrivere una nuova pagina importanti, con la consapevolezza di aver comunque già centrato degli importanti obiettivi. «Non c'è tempo di riposare - spiega il tecnico - Ci aspetta la finale. Era il nostro obiettivo e ce la giocheremo. La semifinale è stata lo scontro tra due belle squadre. Due squadre diverse e l'esito dimostra che vince la squadra sul singolo. Con Milano ha vinto la squadra».

Data: 05.05.2023 Pag.: 50
 Size: 512 cm2 AVE: € 6144.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



VOLLEY SERIE A1F: LA FINALE SCUDETTO

Conegliano-Milano, Wolosz ritrova Folie e Sylla «Grandi amiche, ma quando vola il pallone...»

Domani alle 20.45 c'è gara-1 al Palaverde, la polacca rilancia: «Siamo cariche, vogliamo portare a termine il lavoro»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Per chi guarda avanti, tra Milano e Conegliano, dopo le tre finali in poco più di un anno (due per lo scudetto e una per Coppa Italia), ci sarà anche quella per la Supercoppa il prossimo autunno. In mezzo c'è un estate azzurra il cui obiettivo principale è la qualificazione olimpica, oltre ai titoli di Europeo e Vnl da difendere. Ma prima c'è da trattenerci il respiro per il tricolore 2023, in palio da domani alle 20.45. Le pantere se lo vogliono tenere sulle maglie, le lombarde puntano al primo titolo nazionale, forti dell'esperienza di un anno fa, quando furono sul punto di condurre la serie per 2-0, ma subirono la reazione di Wolosz e compagne. La capitana gialloblù affronterà, come desiderava, le ex compagne Folie e Sylla, finora grandi protagoniste dei playoff. «Sono contenta, sono mie grandi amiche e, visto che non ci si vede mai, sarà bello chiacchierare un po' con loro. E' strano e mi fa sorridere un po' che l'anno scorso loro due hanno giocato la finale con noi e quest'anno sono di là della rete, ma tutti questi discorsi quando sarà in volo il primo pallone finiscono, saranno avversarie da battere, ma sono comunque contenta di vederle».

Conegliano gioca la sua quarta finale di questa stagione, dopo aver già alzato Supercoppa, Mondiale e Coppa Italia. «Siamo ripartite con un gruppo tutto nuovo, che però fin da subito ha trovato il feeling giusto e adesso abbiamo raggiunto ancora una volta la finale, ma questo non ci basta, vogliamo arrivare fino in fondo. Le emozioni sono sempre grandissime, personalmente non mi abituo mai, le finali sono sempre belle da giocare. Siamo tutte cariche per portare a termine il duro lavoro di questa annata». L'anno scorso tre gare su quat-

«Sarà una serie dura, come lo è stata lo scorso anno, anche loro non mollano mai»

tro sono finite al tiebreak e Milano quest'anno ne ha disputati ben dodici, indizio di una finale molto combattuta. «Sarà una serie dura, come lo è stata lo scorso anno, perché loro hanno fatto vedere che non mollano mai, hanno carattere e con il rientro di Larson hanno trovato equilibrio e mentalità vincente. Penso che alla fine sono arrivate in finale le squadre più forti e che

ci sarà equilibrio e spettacolo fin da domani. Milano è stata molto brava nella semifinale contro un'avversaria di alto livello come Scandicci. Ha dimostrato grande forza mentale nelle difficoltà e si è meritata di arrivare a questa finale».

Dopo aver superato Novara sabato scorso Conegliano ha potuto gestire con tranquillità allenamenti e riposi, col vantaggio di avere due gare su tre in casa nei prossimi cinque giorni. «Noi stiamo bene,

ci siamo guadagnate vincendo in due gare la possibilità di poterci allenarci bene. Con qualche giorno in più ci siamo messe a posto fisicamente e tecnicamente abbiamo lavorato con calma sulle cose che non ci erano riuscite molto bene con Novara. Sarà bellissimo giocare di fronte al nostro pubblico che crea sempre un'atmosfera pazzesca nel no-

stro Palaverde».

Il campo di gioco del Vero Volley sarà l'Arena di Monza, dove si giocherà gara 2 martedì 9 alle 20.45 e l'eventuale gara 4 sabato 13 alle 21.25. Al Palaverde si tornerà sicuramente giovedì 11 (alle 18 se la serie sarà 2-0, altrimenti alle 20.45). L'eventuale gara 5 è fissata ancora a Villorba lunedì 15 alle 20.45. —

VERSLO LA GRANDE SFIDA



Il ballo delle debuttanti

Sono 7 le debuttanti in finale scudetto per Conegliano (Carraro, Squarcini, Samedy, Gray, Lubian, Haak, Pericatti), Milano ne ha solo tre (Allard, Begic, Thompson). Le più esperte sono De Gennaro e Wolosz (6 ciascuna), De Kruijff e Folie (5, ma l'olandese ne ha saltate due per infortunio), Sylla (4), Gennari (3).



Imoco, solo due ko

Il bilancio stagionale è di 44 vittorie su 46 per Conegliano e 31 su 46 per Milano. Sono state finaliste anche in Coppa Italia (3-0 per le pantere).



Milano meglio a muro

Milano ha giocato per l'A1F due gare e ben 21 set in più di Conegliano, risultando superiore a muro (2,8 per set contro 2,4). Meglio le gialloblù in attacco (46% contro 41%) e al servizio (1,5 ace per set contro 1,2), mentre la ricezione perfetta è quasi pari (36%).

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 05.05.2023 Pag.: 50
Size: 512 cm2 AVE: € 6144.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Asia Wolosz palleggia di fronte all'ex compagna Raphaela Folie e all'americana Jordan Larson di Milano

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Imoco, c'è Milano nel mirino «Le più forti all'ultimo atto»

Domani gara 1, con la Vero le ex Sylla e Folie. Wolosz: «Due amiche»

Una rivincita finale. Sarà infatti ancora la Vero Volley Milano l'avversaria dell'Imoco nella finale scudetto, che alzerà il sipario domani sera (20.45) al Palaverde.

La squadra dei grandi ex (da coach Marco Gaspari a Miriam Sylla e Raphaela Folie), sfiderà infatti le Pantere per la conquista del tricolore esattamente come già accaduto l'anno scorso. E non solo, perché Milano ha conteso all'Imoco anche la recente Coppa Italia, vinta dalle gialloblù 3-0. Le ragazze del Vero Volley sono riuscite a superare una Scandicci quanto mai coriacea e determinata solo in gara 3, al termine di una sfida decisa solo al tiebreak. Ed è evidente come le diverse energie spese dalle due formazioni possano fare la differenza. Si gioca infatti al meglio delle cinque partite, con Conegliano che avrà anche la forza del fattore campo e vorrà evitare quanto accaduto l'anno scorso, quando Monza riuscì a espugnare il Palaverde mettendo in salita la rincorsa di Wolosz e compagne verso il tricolore. Le Pantere hanno giocato solo quattro partite in questi playoff (vittorie 2-0 con



Pantere Countdown per la serie scudetto contro la Vero Volley Milano

Busto e Novara) contro le sei giocate dalle lombarde, costrette alle decisive gare 3 sia ai quarti con Casalmaggiore che proprio in semifinale con Scandicci.

«Milano è stata molto efficace nella semifinale contro un'avversaria di alto livello come Scandicci — il commento di Asia Wolosz alla vigilia della sfida di gara 1 — ha dimostrato grande forza mentale nelle difficoltà e si è meritata

di arrivare a questa finale. Sarà una serie dura, come lo è stata lo scorso anno, perché loro hanno fatto vedere che non mollano mai. Hanno carattere e con il rientro di Larson hanno trovato equilibrio e mentalità vincente. Penso che alla fine sono arrivate in finale le squadre più forti e che ci sarà equilibrio e spettacolo fin da gar 1». Attenzione soprattutto alla voglia di stupire delle due grandi ex, Sylla

e Folie, che l'anno scorso hanno giocato la finale ma con la maglia di Conegliano. «Miri e Raffa di là della rete? Sono contenta — dice Wolosz — sono mie grandi amiche e visto che non ci si vede mai sarà bello chiacchierare con loro, prima o magari dopo la partita. È strano e un po' mi fa sorridere, l'anno scorso hanno giocato la finale con noi e quest'anno sono al di là della rete. Ma tutti questi discorsi quando sarà in volo il primo pallone finiscono, saranno avversarie da battere ma sono comunque felice di vederle». La sensazione è comunque che il destino di questa finale dipenda soprattutto dalla condizione dell'Imoco e dalla capacità di dare continuità al proprio rendimento.

«Noi stiamo bene, ci siamo guadagnate, vincendo in due gare, la possibilità di poter allenarci bene per l'inizio della serie finale. La squadra sta bene — chiude Wolosz — e non vediamo l'ora di giocare. Sarà bellissimo giocare di fronte al nostro pubblico, che crea sempre un'atmosfera pazzesca al Palaverde».

Matteo Valente



Volley donne

Scandicci, delusione e orgoglio: «Ora la Champions»

Il club giura: l'eliminazione non frenerà la nostra crescita. Oggi l'abbraccio con la città

Amarezza per una sconfitta arrivata al quinto set di una semifinale combattuta contro Milano, ma anche grande voglia di riscatto per preparare la prossima stagione che vedrà le ragazze di Scandicci tornare a disputare la Champions League (non succedeva da prima della pandemia).

«La nostra è una politica dei piccoli passi — spiega il ds della Savino Del Bene Francesco Paoletti — lo scorso anno abbiamo vinto la Challenge Cup, quest'anno la seconda coppa europea in ordine di importanza, la Cev Cup. Il prossimo anno dovremo attrezzarci per la Champions, una qualificazione non banale e frutto del secondo posto ottenuto al termine della stagione regolare».

Rimane il rammarico di non aver centrato la sfida scu-

detto: «La semifinale ha sentenziato un grande equilibrio tra noi e le lombarde. A volte — continua Paoletti — capita che in queste gare l'equilibrio sia rotto da una situazione. Si può passare velocemente dal poter vincere al perdere. Se rifarei la scelta di tesserare due cinesi? Sapevamo che Zhu Ting era reduce da un infortunio ma è una delle giocatrici più forti del mondo. Nessuno discute il suo valore. Era alla prima esperienza in Italia ma l'impatto è stato positivo. Di Yao è arrivata per un'opportunità di mercato. Si è palesato un problema con Ofelia Malinov ed abbiamo fatto delle scelte». A proposito di scelte, l'allenatore, ex c.t. azzurro, Massimo Barbolini ha il contratto in scadenza. «E ci incontreremo nei prossimi giorni. Ci confronteremo e decideremo, insieme,

se continuare il rapporto, poi faremo le altre scelte sulle giocatrici». Il patron Paolo Nocentini, nel frattempo, pare determinato a continuare negli investimenti: «Lui è l'espressione di un'azienda vincente e vuole che la squadra di pallavolo lo sia. Con gli anni di esperienza alle spalle è consapevole che nella pallavolo femminile si compete a livelli altissimi. Vincere — conclude Paoletti — non è la regola. Vincere è bellissimo ma ci si arriva al termine di una stagione di sacrifici».

Intanto la schiacciatrice della Savino Veronica Angeloni ha deciso di chiudere la carriera, mentre Elena Pietrini la prossima stagione giocherà con la Dinamo kazan. Non è escluso che possa essere inserita nello staff tecnico della società. Stasera (alle 18.30) ci sarà un incontro

aperto a tutta la cittadinanza col sindaco Fallani, in piazza della Resistenza, con la squadra e lo staff tecnico.

Simone Spadaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ds Paoletti
Abbiamo vinto due coppe in due anni, va bene così Barbolini? Ci incontreremo e decideremo insieme il futuro



PalaWanny
Le ragazze della Savino Del Bene sul parquet di casa (Savino volley)



Volley
Finale scudetto
Wolosz carica
le pantere
«Siamo pronte»
Cernetti a pagina XIX



«ADESSO COMPLETIAMO L'OPERA»

► Capitan Wolosz alla vigilia della prima sfida scudetto che mette ancora di fronte Prosecco Doc e Vero Volley

► «In semifinale ho tifato Sylla e Folie. Siamo rimaste amiche ma una volta in campo penserò solo a vincere»

VOLLEY A1 FEMMINILE

CONEGLIANO «Io tifo per Miriam e compagne, forza Rapha e forza Miri, che ci vediamo in finale», così parlava capitan Asia Wolosz ai microfoni di Marco Fantasia e Giulia Pisani dopo aver ricevuto il premio di MVP al termine di gara-2 tra Conegliano e Novara, augurandosi la rimpatriata tra pantere ed ex in finale scudetto. Detto fatto, perché la Prosecco Doc dovrà vedersela con una parte della propria storia nella finale scudetto. Tra poco più di 24 ore, precisamente alle 20.45 al Palaverde, la riedizione dell'edizione 2022 della finale playoff di Serie A1. Una riedizione piena di cambiamenti, a partire dalla presenza di Bella Haak in campo al posto di Egonu, passando per il ritorno di Kelsey Robinson-Cook in gialloblu e, soprattutto, arrivando al passaggio di Sylla e Folie alla squadra di Marco Gaspari, primo allenatore nella storia dell'Imoco ad aver raggiunto le finali scudetto. Ormai sono passati 10 anni, e da allora Conegliano ha vinto 19 trofei, tra cui gli ultimi quattro tricolori. Ma questo è il passato. Il presente vede la Prosecco Doc in corsa per la "manita", ancora una volta guidata dalle sapienti mani di capitan Asia Wolosz, che racconta il percorso di una stagione tra alti (tanti) e bassi (pochi). «La stagione è iniziata con un gruppo nuovo, ma fin da subito abbiamo tro-

vato grande feeling che ci ha portato a raggiungere un'altra finale, anche se adesso vogliamo arrivare fino in fondo».

Per l'alzatrice polacca, la finale scudetto della stagione 2022/23 rappresenta la quinta consecutiva con la maglia gialloblu.

«E' sempre una grande emozione, io personalmente non mi abituo mai. Siamo cariche per portare a termine il lavoro fatto per tutto l'anno».

Anno in cui le pantere hanno già conquistato un trofeo a scapito del Vero Volley, con un netto 3-0 in finale di Coppa Italia il 29 gennaio. Milano però è cresciuta molto nel corso della stagione, arrivando ad eliminare

una Scandicci apparsa lanciata verso la finale.

«Milano è stata molto brava, ha dimostrato grande forza mentali e si è meritata di arrivare all'atto conclusivo della stagione. Sarà una serie dura - prosegue capitan Wolosz, memore della sconfitta in gara-1 della passata stagione - loro hanno fatto vedere che non mollano mai, e con Larson hanno una spinta in più. Penso che ci sarà grande equilibrio e spettacolo. Sono arrivate in finale le due squadre più forti».

Occhio poi alla voglia di rivalse di Sylla e Folie, abituate alle grandi sfide e determinanti nella bella di mercoledì sera tra Vero Volley e Scandicci con la loro qualità ed esperienza.

«Sono contenta di rivederle. Sarà bello parlare con loro prima e dopo la partita, ma una volta che si alza il primo pallone del match tutte queste cose spariranno. E' strano perché l'anno scorso erano dalla nostra parte della rete e domani saranno nostre avversarie».

Se Milano arriverà al Palaverde reduce da tre battaglie e con solo tre giorni di riposo, la Prosecco Doc si è guadagnata la possibilità di usufruire di qualche giorno in più per rifari e scendere in palestra dopo aver eliminato Novara in due partite, un fattore che potrebbe fare la differenza.

«Stiamo bene. I giorni in più ci hanno permesso di rimettere a posto qualche noia fisica e abbiamo potuto lavorare con calma sugli aspetti tecnici, concentrandoci su cosa non aveva funzionato contro Novara. La squadra sta bene e non vediamo l'ora di giocare la prima sfida della finale davanti al nostro pubblico. Sappiamo che il nostro tifo crea sempre un'atmosfera pazzesca al Palaverde».

VERSO IL SOLD-OUT

Difatti, i biglietti per gara-1 stanno andando a ruba. Per acquistarli, vivaticket.com, punti vendita fisici dello stesso circuito o recarsi presso gli uffici Imoco Volley oggi pomeriggio dalle 16 alle 18.30.

CONVOCAZIONI VNL

Data: 05.05.2023 Pag.: 25,43
Size: 677 cm2 AVE: € 15571.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Proseguono le convocazioni da parte dei ct in vista della Volley Nations League. Se in azzurro saranno quattro le pantere a rappresentare Conegliano, anche coach Karch Kiraly potrà contare su un nutrito gruppo di atlete della Prosecco Doc: Kelsey Cook, Kathryn Plummer e Stephanie Samedy. Convocata anche Khalia Lanier, che mercoledì ha chiuso la stagione con Bergamo e che con grandi probabilità l'anno prossimo farà parte dello scacchiere a disposizione di Daniele Santarelli prendendo il posto di Alexa Gray.

Francesco Maria Cernetti



REGISTA La polacca Asia Wolosz mente dell'Imoco. Nel tondo le ex Folie e Sylla premiate al Palaverde



L'OPINIONE DI ASIA

«Si affronteranno le squadre più forti. Milano ha dimostrato grande solidità mentale. Sarà un serie dura. Loro non mollano mai. Larson la spinta in più»



Venerdì 5 Maggio 2023
www.gazzettino.it



Negretti va in finale scudetto con Conegliano



Beatrice Negretti

Pallavolo A

Ed è finale. Con il 2-3 in trasferta in quel di Firenze, il Vero Volley Milano del libero di Fino Mornasco Beatrice Negretti vola nella finale scudetto di serie A1 di pallavolo femminile. Nella gara 3 giocata contro la Savino Del Bene Scandicci in trasferta, la formazione lombarda è partita con il vento in poppa, subendo poi il rientro della squadra di casa. Il successo è arrivato al tie-break (21-25, 20-25, 26-24, 25-18 e 10-15), con la seconda finale consecutiva a punto di partenza nella corsa allo scudetto 2022-2023. Domani, alle 20.45, gara 1 della finale contro Conegliano; il martedì gara 2.

A.Gaf.

Data: 05.05.2023 Pag.: 39
Size: 230 cm2 AVE: € 5290.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Volley A1 Vbc, obiettivo tornare in Europa

L'ultima sfida contro Firenze segnerà la differenza tra una buona e un'ottima stagione

di **MATTEO FERRARI**

■ **CREMONA** Il PalaRadi ospiterà domani, alle 19, l'ultima stagionale della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore, la finale dei playoff Challenge che metterà di fronte le ragazze di coach Pistola al Bisonte Firenze con in palio l'accesso alla terza coppa europea per la prossima stagione. Si può dire che sin qui il cammino delle rosa sia stato pressoché impeccabile perché fatta la tara sull'ultimo scorcio di regular season, obiettivamente al di sotto delle aspettative, il nudo resoconto dei risultati ha visto Casalmaggiore chiudere al sesto posto - tolta Chieri, prima tra le "umane" - dare battaglia a Milano sia nei quarti di Coppa Italia che nei quarti playoff - unica a raggiungere gara 3 costringendo il Vero Volley, poi finalista scudetto, al tie break anche in gara 1 - ed rag-

giungere l'ultimo atto dei playoff Challenge confermando così di essere ad un passo dalla certificazione del quinto posto nell'ipotetica classifica finale dopo i playoff. Realisticamente, se Dimitrova compagne vincessero domani, avrebbero raggiunto ogni traguardo raggiungibile. Il match di mercoledì con Bergamo ha confermato ancora una volta il cambio di passo effettuato dalla Vbc dai playoff in avanti con un altro 3-0 che fa il paio

con quello rifilato a Pinerolo, ultime due formazioni a battere le rosa in regular season. Il discrimine tra una buona stagione ed un'ottima stagione sta tutto nel match di domani perché battere Firenze, battuta per due volte in campionato, vorrebbe dire tornare in Europa e dare un respiro im-

portante alle ambizioni di Casalmaggiore con la possibilità di arricchire la bacheca la prossima stagione. Molti dei protagonisti di quest'anno saranno, domani, al canto del cigno perché già accasati altrove ma è indubbio che l'impegno e la volontà di regalare e regalarsi un finale pieno di festeggiamenti sia assicurato. Coach Pistola, già accasato a Vallefoglia, Frantti con le valigie in mano verso la Turchia, sponda Vakifbank e Carlini per parlare di elementi del sestetto mentre Malual sarà la vice Egonu a Milano e Piva è ormai prossima a sposare il progetto Velasco a Busto Arsizio. C'è un elemento del sestetto che invece ogni tifoso vorrebbe trattenere e che la società sta facendo di tutto per confermare ed è proprio il ca-

pitano Emiliya Dimitrova, protagonista mercoledì di una prestazione clamorosa da 28 punti con il 60%. Nonostante l'arrivo ormai certo di Malwina Smarzek, schiacciatrice polacca, l'idea potrebbe essere quella di dirottare la nuova arrivata in posto quattro con la conferma della bulgara in diagonale con Hancock, nuovo palleggiatore in rosa. Dimitrova avrebbe aperto ad una permanenza sul Listone ed ora si tratta di trovare la quadra tra le richieste della giocatrice e le possibilità della società per regalare ai tifosi ed a coach Marco Musso un giocatore che quest'anno, noie fisiche a parte, ha dimostrato di essere tra i più efficaci del campionato. Prima di tutto, però, l'obiettivo è tornare in Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'esultanza di Dimitrova

Data: 05.05.2023 Pag.: 21
Size: 217 cm² AVE: € 15624.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



INDAGINI | AL CENTRO LO SCAMBIO DI MAIL DEI REVISORI DI ERNST&YOUNG

Prisma: altre 100 pagine a pochi giorni dall'udienza

di Nicola Balice

TORINO

È uno scambio di mail tra i revisori contabili di Ernst&Young che si sono occupati dei bilanci di Juve e Barcellona a rappresentare il cuore degli ultimi atti integrativi depositati dai pm Marco Gianoglio e Mario Bondoni all'interno dell'inchiesta Prisma.

Un faldone di centinaia di pagine chiuso quando mancano pochi giorni alla ripresa dell'udienza preliminare davanti al gup Marco Picco, prevista per mercoledì 10 maggio nell'aula solitamente destinata ai maxi-processi nel seminterato del Tribunale di Torino.

ERNST&YOUNG. Un lavoro che prevede anche gli ultimi accertamenti effettuati dalla Guardia di Finanza, risultati di un'ispezione della Consob effettuata nelle scorse settimane, riguardante principalmente delle corrispondenze interne tra persone ricondu-

cibili a Ernst&Young, il colosso mondiale di revisione contabile che si è occupato appunto dei bilanci di Juventus e Barcellona.

Tra gli indagati per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio dai pm torinesi, infatti, ci sono anche Stefania Boschetti e Roberto Grossi, revisori designati rispettivamente per il bilancio chiuso nel 2019 e negli anni 2020-2021. A carico di chi invece si è occupato dei bilanci del Barcellona non risulta siano state imputate delle irregolarità. Negli ultimi atti integrativi depositati dai pm ci sarebbero quindi le analisi della corrispondenza intercettata e le ipotesi avanzate dagli ispettori della Consob.

L'INCHIESTA. È proseguito quindi il lavoro di indagine da parte della Procura di Torino anche dopo l'apertura dell'u-

dienza preliminare dello scorso 27 marzo, poi subito rin-

Dodici indagati oltre al club davanti al Gup il 10 maggio

viata al prossimo 10 maggio per consentire la valutazione della costituzione delle parti.

È destinata quindi a essere quella la vera prima data chiave nella partita tra accusa e difesa, con i legali bianconeri (il team è coordinato dal lavoro degli avvocati Maurizio Bellacosa e Davide Sangiorgio) che potranno procedere alla presentazione dell'istanza di spostamento del procedimento da Torino a Milano (dove ha sede la Borsa) o in subordine a Roma.

Con il gup Marco Picco che

potrà decidere se accoglierla, respingerla o rimandarla alla Corte di Cassazione in seguito delle novità procedurali introdotte dalla riforma Cartabia.

Oltre alla Juventus, sono dodici gli indagati per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio da parte della Procura di Torino, tutti operativi nel periodo contestato dall'inchiesta, cioè dal 2018 all'anno 2021: Andrea Agnelli, Pavel Nedved, Maurizio Arrivabene, Francesco Roncaglio, Enrico Vellano, Marco Re, Stefano Cerrato, Stefano Bertola, Fabio Paratici, Cesare Gabasio oltre ai due revisori di Ernst&Young, Grossi e Boschetti.

I principali reati ipotizzati dall'accusa sono quelli di falso in bilancio, false comunicazioni al mercato azionario, false fatture e ostacolo all'esercizio delle autorità di pubblica vigilanza (Consob).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'imprenditore Follieri sulle tracce della Roma. Ma a fin campionato

Follis a pagina 18



Stadio Olimpico Roma

PER L'EVENTUALE PASSAGGIO DI PROPRIETA BISOGNA ATTENDERE LA FINE DEL CAMPIONATO

Cessione Roma, giugno decisivo

L'imprenditore italiano Follieri è interessato ma resta alla finestra. I colloqui con i Friedkin però proseguono dietro le quinte. Il valore del club? Fra 750 milioni e un miliardo

DI MANUEL FOLLIS

Della possibile cessione della As Roma da parte di Dan Friedkin si parla ormai da qualche settimana, così come è noto il nome del possibile acquirente, ossia l'imprenditore italiano Raffaello Follieri. Perché però questa operazione possa fare qualche passo avanti servirà che si avverino alcune condizioni. La prima è che effettivamente l'imprenditore statunitense decida di cedere il controllo della squadra di calcio capitolina, condizione necessaria che al momento non sembra però così d'attualità. L'intenzione di Friedkin sarebbe (il condizionale è d'obbligo) quella di andare avanti con la proprietà della squadra. Qui però entrano in gioco le altre condizioni, ossia quelle economiche. Al momento ci sono alcune partite extra calcistiche che potrebbero cambiare di molto lo scenario di riferimento. La prima è quella per la costruzio-

ne dello stadio. Friedkin attende risposte e in caso l'iter per la realizzazione dell'infrastruttura dovesse sbloccarsi difficilmente cedrebbe il controllo della Roma. Il retroscena lo ha svelato lo stesso Follieri in una recente intervista, come a dire che quello è un aspetto fondamentale della (eventuale) trattativa. Altro aspetto è il risultato del campionato, o meglio le possibilità che la Roma l'anno prossimo giochi la Champions League. Le possibilità per la squadra allenata da Jose Mourinho di giocare la massima competizione europea sono due: vincere l'Europa League oppure posizionarsi in campionato nelle prime quattro posizioni. Qualificarsi garantirebbe una serie di introiti che potrebbero portare gli attuali proprietari a voler restare al timone, ma al momento la Champions League non è così certa, anzi. Per tutti questi motivi è quasi scontato che le trattative si faranno più concrete solo a partire da giugno, quando sarà chiara la posizione nelle coppe

internazionali della Roma per la prossima stagione. Il tutto considerando che Follieri si sarebbe già reso disponibile all'acquisto anche in caso non dovesse andare in porto l'iter per la costruzione del nuovo impianto. Le trattative nel frattempo vanno avanti. Anzi, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza* al di là dei due incontri di dicembre e marzo tra Follieri e Friedkin lo scambio fra i due imprenditori sarebbe proseguito grazie a una conoscenza comune londinese che sostanzialmente starebbe facendo da consulente per entrambi. Al momento l'offerta dell'imprenditore nato a Foggia si aggira intorno a 750 milioni mentre Friedkin, qualora prendesse in considerazione la cessione, chiederebbe circa un miliardo. Considerando che spesso in questi casi si finisce per trovare un accordo nel mezzo, quello del prezzo non sembra il problema principale. In ogni caso, i giochi si riapriranno a fine campionato. (riproduzione riservata)

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

05/05/23 Resto del Carlino
Modena

8 Messaggi per Andrea Giani dai giocatori «Grazie per tutto ciò che
hai fatto per noi» a. t.

1

CAMPIONATO SERIE A3

05/05/23 Resto del Carlino
Macerata

6 Vullo nuovo direttore generale della Pallavolo Macerata: «Darò
tutto» - Med, Vullo è il nuovo dg «Darò il mio contributo» ...

2

Messaggi per Andrea Giani dai giocatori «Grazie per tutto ciò che hai fatto per noi»

Sui social l'affetto di Bruno, Sala e del collaboratore Ciamarra. Tutto pronto per Perugia, con entrambe la squadre a ranghi completi

Mentre ormai tutto è pronto per quello che potrebbe essere l'ultimo ballo di Rossini, Ngapeh e Giani in gialloblù, domenica pomeriggio a Perugia, molti dei ragazzi della Valsa Group hanno voluto postare sui propri social un saluto sentito e un ringraziamento all'ormai ex allenatore Andrea Giani, a dimostrazione della solidità e dello spirito unitario del gruppo che il tecnico ha più volte richiamato, anche nei suoi messaggi rivolti alla società.

Il più recente, quello di capitano Bruno Rezende, postato su Instagram: «Ho avuto l'opportunità di giocare e conoscere nel quotidiano uno dei miei idoli nella pallavolo – si legge –. Devo solo ringraziare per questa opportunità e queste due stagioni in cui ho avuto la fortuna di essere allenato da te. Tanta stima per la persona e il coach che sei. Grazie di tutto Giangio».

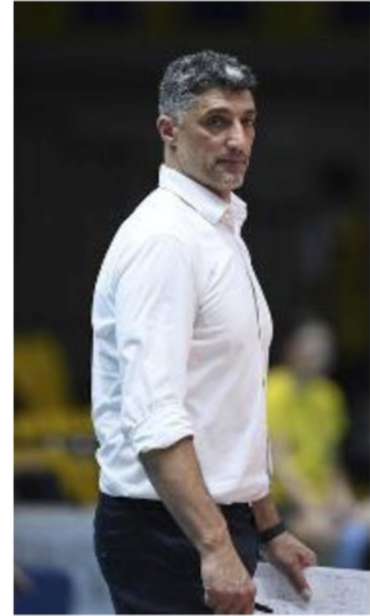
Parole al miele, cui coach Andrea Giani ha risposto nei commenti, sempre sul canale social, con altrettanto sentimento: «Siamo arrivati a sostituire le parole con piccoli gesti, sguardi e lacrime, nessuna vittoria, coppa o medaglia vale di più» il pensiero del tecnico a quello che da lunedì potrebbe essere il suo ex capitano. Anche Lorenzo Sala ha mandato un messaggio al

suo allenatore tramite Instagram («Unico», con una foto dei due di schiena) così come l'assistente Roberto Ciamarra, che ancora aspetta la riconferma: «Ho toccato il cielo con un mito» in riferimento alla Coppa Cev vinta, alle stagioni passate a braccetto con uno dei simboli della pallavolo mondiale. Insomma, l'abbraccio del PalaPanini di domenica scorsa ha smosso parecchi sentimenti sia in chi andrà, sia in chi resterà.

Perugia, tutto pronto. La prevendita per il match che si giocherà dopodomani al PalaBarton è ancora aperta: nella semifinale c'è in palio un posto diretto in finale, per il match che si giocherà sabato 13 maggio e varrà la qualificazione alla Challenge Cup 2023/2024. Le due squadre dovrebbero essere entrambe a ranghi completi, senza defezioni.

Gli arbitri saranno Pozzato e Giardini e la partita verrà trasmessa in diretta sia su Volleyballworld.tv sia su Radio Pico. A Monza si giocherà l'altra semifinale tra la Vero Volley e la Pallavolo Padova, in contemporanea alle ore 18 con arbitri Brancati e Saltalippi. Come detto finalissima in gara unica alle 20:30 del 13 maggio. Modena, a ogni modo, proverà a chiedere alla Cev una wild card europea in quanto detentrici della Coppa Cev.

a. t.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 34 %



VOLLEY

Vullo nuovo direttore generale della Pallavolo Macerata: «Darò tutto»

All'interno

Med, Vullo è il nuovo dg «Darò il mio contributo»

Dopo la carriera come giocatore, è stato anche allenatore e dirigente
«In questi anni è stato fatto un ottimo lavoro. Felice di questa opportunità»

MACERATA

Italo Vullo è il nuovo direttore generale della Pallavolo Macerata al posto di Francesco Gabrielli, ora la società sta cercando l'allenatore e poi allestirà la squadra che sarà rivoluzionata. La sensazione è che possa rimanere il libero Simone Gabbanelli, mentre piace il centrale Fall Bara, quest'anno a Parma. Il nuovo dg della società maceratese, che partecipa al campionato di A3 di volley, dopo la carriera come giocatore, è stato allenatore e dirigente, gli ultimi incarichi sono stati a Monza con la Vero Volley, quindi nella stagione appena conclusa ha seguito la Moyashi Garlasco, avversaria della Med Store Tunit nel Girone Bianco di A3. «Ho incontrato il presidente Gianluca Tittarelli negli appuntamenti in Lega, conosco da sempre il ds Riccardo Modica, poi ho ricevuto una chiamata da Gabrielli. Ci siamo confrontati con la società e abbiamo visto che combaciavano le nostre idee riguardo una possibile collaborazione». La società maceratese non ha mai na-

scosto le ambizioni. «Sono una persona ambiziosa, quindi non posso che trovarmi a mio agio in questo contesto. Ovviamente la vittoria non è garantita, ogni anno si partecipa in tanti e non sempre si ottiene il massimo risultato: sono da 50 anni nella pallavolo e ho vinto solo in alcune stagioni, l'obiettivo dev'essere quello di costruire i presupposti per vincere; tutta la struttura sportiva e le persone della Pallavolo Macerata devono remare nella stessa direzione. In questi anni è stato fatto un ottimo lavoro da Modica e dalla dirigenza, Macerata è conosciuta in tutta la categoria come una delle società meglio strutturate della A3 e anche di diverse squadre di A2. Cercherò di dare il mio contributo per aiutare Macerata a crescere ancora, sono molto contento di questa opportunità». La Pallavolo Macerata non è solo Serie A, la società ci tiene particolarmente al settore giovanile della Volley Academy, «Ne abbiamo parlato, avrò il piacere di avvalermi della collaborazione di chi ha sviluppato la Volley Academy, la volontà è quella di continuare a migliorarsi».



Da sinistra, Italo Vullo con il presidente Gianluca Tittarelli



Superficie 41 %